

## Verusca Costenaro – Tre inediti

### Descrizione

**Verusca Costenaro** è nata Marostica (VI), dove è rimasta fino a 24 anni. Ha poi vissuto a lungo tra Venezia e Mestre, dove ha lavorato come insegnante di inglese e italiano a stranieri. L'ultima sua tappa di vita comprende Firenze, dove vive e lavora da metà novembre 2016. Scrive poesia in inglese e italiano. Nel 2013 è uscita una sua silloge, *La misura che non si colma*, a cura dell'Associazione LunaNera. Nel 2016 è arrivata tra i 10 finalisti con menzione al Festival bolognese DialogArti a cura del Gruppo 77, e ha ottenuto il Premio Speciale Giuria al Premio Letterario Città di Massa San Domenichino. A marzo 2017 si è classificata prima all'8ª edizione del concorso letterario "Le parole nel cassetto" del Caffè Letterario Le Murate di Firenze, con cui ha appena pubblicato senza il sogno e con la pazienza, una plaquette di 5 poesie. "Sofia ha gli occhi" è il suo prossimo libro in uscita per InternoPoesia. Verusca Costenaro  
Tre inediti

### Strappacasa

La sua città è quella cosa che se sbagli strada  
t'imbatti in una chiesa evangelica coreana.

Firenze sotto il vestito  
non porta nulla.

La sfogli chiara in un giorno d'estate,  
la scorri tutta calpestandola un po'.

Siede scoperta a farle casa  
e dal centro del soffitto  
soffia calda la sua storia:  
un Michelangelo che non morirà.

Sofia rincorre casa un'altra volta  
s'imbriglia per le vie del centro

non lo capisce il dedalo  
la porta su

e c'è un pezzo di cielo  
che non sapeva  
un tramonto d'Arno  
che le promette  
che questa volta, la casa,  
non gliela strapperà.

\*

### Eccentrico

Correnti di giorni alterni a rincorrere  
codici di appartenenza

sospiri di vago malessere  
cenni di amore non convenzionale.

Stormi di giorni sordi a spiare  
le sottili infelicità degli altri  
storie smarrite nel pancreas  
gli echi sordi di certi fantasmi.

Eccentrico  
è il riverbero di luce che ti risveglia al mattino,  
quando celebrare notti sapienti o notti indecenti  
diviene più o meno la stessa cosa.

\*

## **Exit**

Perché abbiate certe  
vie di fuga a ogni ora  
buona tra guanciali e fendenti,  
perché conserviate i resti delle parole  
al riparo delle ultime cene.  
Quando meno l'aspetterà il pensiero  
vi saliranno certezze dai tramonti,  
vi caleranno i sogni nelle brocche  
e voi ne avrete sete.  
Bersi il coraggio del verbo  
che affoga nel desiderio  
e rincorre le vie d'uscita:  
questo sì.

---

Fotografia di proprietà dell'autrice.

### **Data di creazione**

Luglio 22, 2018

### **Autore**

root\_c5hq7joi